

## PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof. MARCO GALLIZIOLI

Classe IV D Materia ITALIANO

Anno Scolastico 2019/2020

### **A ► *Situazione iniziale della classe:***

*Omissis*

### **B ► *Obiettivi generali da raggiungere:***

L'insegnamento della lingua e della letteratura italiane nel secondo biennio ha il compito di promuovere:

1. l'educazione linguistica, attraverso:
  - a. il potenziamento delle capacità comunicative orali e scritte sia quelle riferite agli usi e ai testi propri dell'ambito professionale, sia più in generale quelle che pervengono alla vita sociale e che permettono una progressiva maturazione personale;
  - b. lo sviluppo dell'attitudine all'autoformazione permanente, ossia alla capacità di apprendere in modo autonomo.
2. l'educazione letteraria, attraverso:
  - a. il gusto e la curiosità di allargare il campo delle letture letterarie in ogni direzione;
  - b. la disposizione a fruire del testo letterario a diversi livelli: informativo, emotivo, cognitivo, estetico;
  - c. la capacità di storicizzare il testo letterario inserendolo in una rete di relazioni orizzontali (rapporti fra culture coeve) e verticali (rapporti di continuità e di innovazione che sostanziano la tradizione e la memoria letteraria);
  - d. l'attitudine a misurarsi con la complessità di tali relazioni e con la variabilità degli approcci critici;
  - e. il possesso di un orientamento storico-letterario generale che consenta di inquadrare, anche sommariamente, autori, movimenti, epoche.

### **C. ► *Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:***

Per quanto riguarda la programmazione didattica, gli obiettivi trasversali di classe individuati risultano i seguenti, in termini di conoscenze, abilità e competenze:

#### **C.1 COMPORTAMENTALI**

Le finalità educative a cui tendono tutte le discipline, attraverso i loro contenuti mirano a

- 1) aiutare gli alunni a capire che il lavoro scolastico e la vita in comune devono basarsi sul rispetto di regole che dopo essere state discusse, contrattate, approvate, diventano valide nei confronti di tutti;
- 2) Alimentare il processo di socializzazione e partecipazione attiva alla vita scolastica.
- 3) Educare gli alunni al dialogo, alla collaborazione, alla tolleranza nel rispetto delle diversità (etniche, religiose, ecc.);

- 4) Rispettare i compagni, le persone che lavorano dentro la scuola, l'ambiente e i beni comuni.

## **C.2 COGNITIVI**

- 1) Promuovere la conoscenza e l'apprendimento dei diversi codici linguistici per una sempre più consapevole decodificazione del reale;
- 2) stimolare le competenze comunicative nei diversi settori, attraverso vari tipi di linguaggio: verbale, logico - matematico, scientifico, tecnico.
- 3) agevolare lo sviluppo di una mentalità operativa (capire per fare);
- 4) promuovere le capacità di analisi, di confronto, di collegamento e di sistemazione delle conoscenze acquisite;
- 5) sviluppare le capacità logiche per acquisire un metodo di lavoro;
- 6) promuovere l'acquisizione di abilità inerenti i vari campi disciplinari (saper fare), attraverso l'apprendimento di metodi di studio e operativi adeguati;
- 7) arricchire il patrimonio lessicale.
- 8) considerare l'errore come occasione di approfondimento.

## **C. 3 STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL LORO CONSEGUIMENTO**

Corresponsabilizzare la classe nel fissare regole e tempi validi per tutti nell'accertamento degli obiettivi prefissati;  
mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione;  
recuperare le conoscenze pregresse per favorire i collegamenti tra i contenuti acquisiti e i nuovi da trasmettere;  
favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiarne la fiducia nelle proprie possibilità, rispettando la specificità individuale del modo di apprendere;  
favorire lo sviluppo di un proficuo ed adeguato metodo di studio;  
usare un linguaggio tecnico;  
usare l'errore come momento di riflessione e indicare strategie per il recupero;  
nella lezione frontale organizzare il lavoro tenendo conto del tempo di concentrazione  
correggere gli elaborati scritti con rapidità, in modo da utilizzare la correzione come strumento formativo;  
controllare le strategie usate e la loro adeguatezza;  
favorire l'autovalutazione;  
esigere la puntualità nell'esecuzione dei compiti;  
pretendere rispetto nei confronti delle persone che lavorano dentro la scuola, dell'ambiente e dei beni comuni;

## **D ► Risultati di apprendimento:**

### **- Conoscenze:**

L'alunno/a:

- conosce le linee generali di sviluppo della letteratura italiana dall'inizio del Cinquecento alla metà dell'Ottocento;
- conosce in generale l'opera degli autori trattati e nello specifico i contenuti e le tematiche dei singoli testi proposti;
- conosce le strutture morfo-sintattiche della lingua italiana;
- arricchisce e stratifica il proprio patrimonio lessicale
- conosce le differenti tipologie testuali
- conosce le strutture metriche, retoriche e stilistiche del testo poetico
- conosce alcuni testi fondamentali della tradizione letteraria poetica italiana ed europea.

**- Abilità:**

L'alunno/a sa:

- comprendere un testo letterario, guidato/a dall'insegnante, ma in modo relativamente autonomo (il docente spiega solo alcuni termini);
- riassumere un testo letterario con piena autonomia;
- produrre un articolo di giornale (recensione, commento);
- produrre un saggio breve secondo uno schema dato, utilizzando i documenti;
- produrre un'analisi di un testo letterario (poetico e narrativo) in modo autonomo, cercando di conferire coesione alle varie parti del proprio elaborato (l'analisi, oltre a quanto già previsto per la classe terza, implica un ampliamento della conoscenza delle figure retoriche e l'abilità di cogliere i registri linguistici).
- scrivere in modo autonomo la parafrasi di un testo poetico;
- cogliere con una certa autonomia le relazioni fra un testo letterario già analizzato durante la lezione, la visione del mondo dell'autore e il contesto, sia utilizzando le informazioni operative già fornite dall'insegnante, sia applicando le proprie abilità di analisi testuale;
- ricostruire un contesto a partire dai dati evinti da un'opera letta;
- scrivere con una certa autonomia una relazione su esperienze scolastiche e/o lavorative.

**- Competenze:**

L'alunno/a:

- sa esprimersi, nell'orale e nello scritto, in una lingua grammaticalmente corretta;
- sa utilizzare un lessico, gradualmente appropriato e vario, adeguato ad esprimere visioni generali e contenuti più complessi;
- potenzia la conoscenza e l'uso del lessico specifico della disciplina;
- sa argomentare, in forma orale e scritta, il proprio punto di vista con relativa autonomia.

**Competenze trasversali da incentivare, individuate dal coordinamento di materia**

**-competenze di consapevolezza:** raggiungimento di un adeguato grado di consapevolezza di sé, intesa come capacità di analizzare i propri punti di forza e di debolezza e di riporre fiducia nelle proprie possibilità durante lo svolgimento di un compito. Tale competenza si concentrerà anche sullo sviluppo delle competenze espressive, cercando di rendere l'allievo/a in grado di descrivere in modo sufficientemente articolato le proprie emozioni. In quarta, si cercherà di prestare particolare attenzione allo sviluppo della competenza di empatia, volta ad affinare le capacità di ascolto degli altri, cercando di comprenderne, anche verbalmente, le ragioni dei diversi comportamenti.

**- competenze cognitive:** sviluppare la disposizione a porsi domande in grado di mettere in discussione certi assunti, a scomporre i problemi complessi e a comprendere le relazioni-causa-effetto tra le parti.

**- competenze di azione:** impegnarsi e agire per conseguire gli obiettivi, misurando i progressi ottenuti. In quarta, più specificatamente, si cercherà di affinare il grado di resilienza, cercando di rendere gli studenti sempre più capaci di prendere coscienza delle difficoltà e di reagire prontamente a situazioni avverse, gestendo i sentimenti spiacevoli che queste suscitano.

**E Approccio metodologico e organizzazione dell'attività didattica:**

- Lezioni frontali
- Elaborazione di sintesi e schemi; articoli e saggi
- Dibattiti in classe
- Riflessione sulla produzione orale per incentivare l'autocorrezione, individuale e collettiva, guidata dall'insegnante
- Documentari e film
- Lavori di gruppo

- Lettura guidata
- Lettura autonoma

Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)	Tempi
<p><b>MODULO DI RACCORDO CON LA TERZA</b></p> <p><b>1. L'età delle corti: la seconda fase della civiltà umanistico-rinascimentale (1492-1545)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I tempi e i luoghi: dal "Rinascimento maturo" al "manierismo".</li> <li>- Il Trattato: la novità del <i>Principe</i> di Machiavelli: temi e stile. Lettura analisi e commento dei seguenti capitoli: Dedicà, I, VII, XV, XVIII e XXV.</li> <li>- L. ARIOSTO: vita, formazione ed opere; l'<i>Orlando furioso</i>, la trama del poema, la vicenda epica e quella romanzesca. Lettura, analisi e commento di alcuni passi del poema. Cenni alla <i>Gerusalemme liberata</i> di T. TASSO.</li> </ul> <p><b>2. Le grandi opere tra la fine del CINQUECENTO e l'inizio del SEICENTO</b></p> <p>SHAKESPEARE: la vita e l'opera; focus su <i>Romea e Giulietta</i>, con lettura, analisi e commento di passi scelti dell'opera.</p> <p>CERVANTES: la vita e l'opera; la "follia letteraria" del <i>Don Chisciotte</i>.</p> <p><b>3. La nuova ragione tra rivoluzione scientifica e illuminismo</b></p> <p>I nuovi paradigmi scientifici; Cenni al pensiero di Galilei, Newton, Cartesio, Leibnitz Il dubbio e la sperimentazione come metodi L'illuminismo secondo Immanuel Kant. Il genere del romanzo nel Settecento: Defoe, Swift e Montesquieu. Lettura, analisi e commenti di brani scelti del <i>Candido</i> di Voltaire. Modulo interdisciplinare sulla letteratura del Settecento, svolto di concerto con il professore di francese, prof. Sebastiano Amato. Il pensiero di Montesquieu e di Rousseau L'illuminismo letterario italiano: P. Verri e C. Beccaria G. Parini : cenni al <i>Giorno</i></p>	<p>SETTEMBRE</p> <p>OTTOBRE</p> <p>NOVEMBRE</p> <p>DICEMBRE-GENNAIO</p>

<p><b>4. Il teatro: dalla <i>Commedia dell'arte</i> alla riforma goldoniana</b>  I caratteri nella <i>Commedia dell'arte</i>: la funzione artistico-culturale-estetica della maschera  L'opera buffa, come continuazione e superamento della <i>Commedia dell'arte</i>: ascolto e analisi del "Barbiere di Siviglia" di G. Rossini  Il modello goldoniano come studio e critica del mondo borghese: lettura integrale della prima parte della <i>Trilogia della villeggiatura</i> e della <i>Locandiera</i>  TEMPI: dicembre-gennaio</p>	<p>FEBBRAIO</p>
<p><b>5. L'estetica letteraria tra Neoclassicismo e Romanticismo</b>  L'estetica neoclassica nell'arte e nella letteratura  La questione della lingua come terreno di scontro tra le due estetiche  Lettura e analisi del <i>Werther</i> di Goethe; analisi e confronto con <i>le ultime lettere di Jacopo Ortis</i> di Ugo Foscolo  La nascita del romanzo in Europa: indicazioni di piste di lettura autonome</p>	<p>MARZO</p>
<p><b>6. L'ateismo e il suo attraversamento poetico in Foscolo e Leopardi</b>  Lettura critica de <i>I sepolcri</i> e dei seguenti sonetti: <i>Alla sera, In morte del fratello Giovanni, A Zacinto</i>.  L'evoluzione della visione del mondo leopardiana attraverso la lettura di alcuni canti: <i>La sera del dì di festa, Alla Luna, L'infinito, A Silvia, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, A se stesso</i>, parti scelte della <i>Ginestra</i>.  Lettura delle seguenti <i>Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese, Dialogo tra un passeggiere e un venditore di almanacchi</i>.  TEMPI: aprile-maggio</p>	<p>APRILE</p>
<p><b>7. La nascita del romanzo italiano: A. Manzoni</b>  Lettura, analisi e commento di passi scelti da <i>I promessi sposi</i>  La tormenta stesura del romanzo e la questione della lingua  La visione del mondo manzoniana secondo la prospettiva critica di E. Raimondi</p>	<p>MAGGIO</p>
<p><b>8. Il romanzo di formazione come strumento di formazione letteraria</b>  I caratteri del romanzo di formazione  Lettura del <i>Candido</i> di Voltaire  Lecture individuali: tre romanzi dell'Ottocento europeo</p>	<p>DURANTE  TUTTO L'ANNO  SCOLASTICO</p>

**F. Risorse;**

C . GIUNTA, *Cuori intelligenti*, Garzanti scuola, Milano 2016, voll. 1 e 2.

Appunti, fotocopie e materiale distribuito dall'insegnante nel corso delle lezioni.

**G. Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione.**

Le verifiche ORALI tenderanno ad evidenziare la conoscenza dei contenuti, la chiarezza espositiva, l'uso del lessico appropriato, la rielaborazione personale e la capacità di sintesi. Sono previste

almeno due verifiche orali e un questionario di letteratura nel trimestre e tre verifiche orali e due questionari di letteratura nel pentamestre.

Le verifiche SCRITTE sottolineeranno la correttezza morfo-sintattica, la conoscenza dei contenuti, l'aderenza alla traccia di svolgimento e alla tipologia testuale scelta, la coerenza e la coesione testuali, l'apporto personale. Sono, inoltre, previste due verifiche scritte nel trimestre e quattro nel pentamestre, strutturate in rapporto alle nuove tipologie individuate per l'esame di stato.

Nella valutazione globale e finale confluiranno, oltre i risultati delle diverse prove, anche tutti gli elementi della situazione scolastica ed umana degli alunni, la padronanza dimostrata nelle varie attività, i dati della personalità, i risultati ottenuti nelle diverse occasioni di lavoro, nonché altri fattori riferibili alla sfera socio-affettiva.

La valutazione finale, pertanto, dovrà essere un giudizio di valore che tiene conto del livello raggiunto dall'alunno in tutti gli obiettivi prefissati, considerando la situazione di partenza e non il confronto con i compagni.

Basilare è la trasparenza dei criteri valutativi, che verranno discussi con gli alunni. Per una più obiettiva valutazione sarà necessario far ricorso agli standard di qualità misurati sulle conoscenze, sulle abilità e sulle competenze acquisite. Per queste ragioni, verrà distribuita agli studenti copia dei criteri di valutazione e delle griglie di valutazione elaborati in sede di Consiglio di Dipartimento, qui di seguito riportate:

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO**  
(tipologie A-B-C-D)

	CONOSCENZA SPECIFICA DEGLI ARGOMENTI	COMPETENZE MORFOSINTATTICHE E GRAMMATICALI	COERENZA E ADERENZA ALLA TRACCIA E ALLE TIPOLOGIE DI SCRITTURA SCELTA	- ABILITA' ARGOMENTATIVE
<b>I</b>	Non conosce temi e contenuti richiesti  1-3	Formula periodi scorretti da un punto di vista sintattico, senza proprietà lessicale.  1-3	Non interpreta correttamente la traccia e la tipologia di scrittura scelta, sviluppandola in modo arbitrario e incoerente  1-3	Non argomenta il proprio punto di vista  1-3
<b>II</b>	Conosce temi e contenuti in modo stentato e superficiale 4-5	Formula periodi stentati sintatticamente ed evidenzia povertà lessicale 4-5	Interpreta la traccia e la tipologia di scrittura scelta in modo non completamente corretto e la sviluppa parzialmente 4-5	Formula giudizi generici e scontati  4-5
<b>III</b>	Conosce i grandi ambiti tematici e i contenuti a grandi linee 6	Formula periodi strutturati logicamente, utilizzando un linguaggio semplice 6	Interpreta correttamente la traccia e la tipologia scelta e ne formula un'esposizione semplice e coerente. 6	Tenta di formulare un punto di vista, anche se non accuratamente motivato 6
<b>IV</b>	Conosce temi e contenuti e li elabora con una certa padronanza 7-8	Formula un discorso corretto, mostrando una certa padronanza lessicale 7-8	Interpreta correttamente la traccia e la tipologia di scrittura scelta e ne propone un'esposizione coerente 7-8	Esprime un punto di vista discretamente argomentato e motivato 7-8
<b>V</b>	Conosce temi e contenuti in modo specifico ed elaborato  9-10	Formula un discorso fluido e corretto, lessicalmente vario e ricco  9-10	Interpreta correttamente la traccia e la tipologia di scrittura scelta, organizzando l'esposizione in modo personale e coerente con i contenuti richiesti 9-10	È in grado di formulare giudizi personali e critici, espressi in modo personale e originale  9-10

(Il voto è dato dalla somma dei singoli punteggi divisa per quattro)

**Griglia di valutazione delle prove scritte a domande aperte di ITALIANO e STORIA (sostitutive dell'interrogazione orale)**

	CONOSCENZA	ESPOSIZIONE	COERENZA LOGICO-ARGOMENTATIVA
<b>I</b>	Non conosce del tutto i contenuti 1-3	Si esprime in modo frammentario e limitato 1-3	Manca completamente o quasi di coerenza logica 1-3
<b>II</b>	Conosce i contenuti in modo frammentario ed approssimativo 4-5	Si esprime in modo impreciso e non sempre coerente 4-5	E' incerto nell'individuazione dei concetti chiave e non sa operare collegamenti 4-5
<b>III</b>	Conosce i contenuti per grandi ambiti di riferimento o nei loro elementi di base 6	Si esprime in modo sostanzialmente corretto, sebbene semplicemente e con qualche incertezza 6	Individua i concetti chiave ed opera dei collegamenti senza errori rilevanti 6
<b>IV</b>	Conosce i contenuti in modo adeguato e pertinente 7-8	Si esprime in modo appropriato ed efficace 7-8	Sviluppa i concetti ed opera collegamenti in modo appropriato 7-8
<b>V</b>	Conosce i contenuti in modo esatto e completo 9-10	Si esprime in modo fluido e con ricchezza e pertinenza lessicale 9-10	Sviluppa i concetti, li approfondisce e li organizza in modo autonomo 9-10

(Il voto è dato dalla somma dei singoli punteggi divisa per tre)

**Griglia di valutazione delle interrogazioni di ITALIANO e STORIA**

	CONOSCENZA	ESPOSIZIONE	COERENZA LOGICA E ABILITA' APPLICATIVE
<b>I</b>	Non conosce del tutto i contenuti 1-3	Si esprime in modo frammentario e limitato 1-3	Manca completamente, o quasi, di coerenza logica e non sa utilizzare le situazioni nuove 1-3
<b>II</b>	Conosce i contenuti in modo frammentario ed approssimativo 4-5	Si esprime in modo impreciso e non sempre coerente 4-5	E' incerto nell'individuazione dei concetti chiave e dei collegamenti; utilizza solo parzialmente le sue abilità in situazioni nuove 4-5
<b>III</b>	Conosce i contenuti per grandi ambiti di riferimento o nei loro elementi di base 6	Si esprime in modo semplice, anche se non sempre coordinato 6	E' in grado di individuare i concetti chiave e operare dei collegamenti nonché, se opportunamente sollecitato, di formulare dei giudizi 6
<b>IV</b>	Conosce i contenuti in modo adeguato e pertinente 7-8	Si esprime in modo appropriato ed efficace 7-8	Sviluppa i concetti ed opera collegamenti in modo appropriato, formulando giudizi corretti in situazioni nuove 7-8
<b>V</b>	Conosce i contenuti in modo esatto e completo 9-10	Si esprime in modo fluido e con ricchezza e pertinenza lessicale 9-10	Sviluppa i concetti, li approfondisce e li organizza in modo autonomo nel contesto di situazioni nuove, esprimendo giudizi personali adeguatamente argomentati 9-10

(Il voto è dato dalla somma dei singoli punteggi divisa per tre)

Più specificatamente, gli strumenti della valutazione sono costituiti da:

**PROVE OGGETTIVE:**

- vero/falso
- a scelta multipla
- a completamento
- corrispondenze

**PROVE SEMISTRUTTURATE:**

- riassunti
- schematizzazioni
- realizzazione di mappe concettuali
- esercizi
- prove di comprensione di testi descrittivi, espositivi, argomentativi, narrativi e poetici
- relazioni

- articoli di giornale
- tema tradizionale

La corrispondenza tra giudizi e voti è quella approvata nel Consiglio di classe del 6 ottobre 2015, che qui viene riportata:

VOTI	DESCRITTORI
<b>1/3</b> (gravemente insufficiente)	Gli obiettivi non sono stati raggiunti. Lo studente ha dimostrato un rifiuto della materia; non ha acquisito nessuna o solo una minima conoscenza degli argomenti svolti; non possiede le competenze minime.
<b>4</b> (insufficiente)	Gli obiettivi non sono stati raggiunti. Lo studente dimostra di non aver acquisito i contenuti essenziali della disciplina che sintetizza in modo parziale e improprio; la comprensione e la comunicazione sono approssimative.
<b>5</b> (mediocre)	Gli obiettivi sono stati raggiunti solo parzialmente. Lo studente ha manifestato un impegno discontinuo e/o un metodo di studio incerto; ha conseguito una conoscenza superficiale dei contenuti che sintetizza in modo impreciso e con un linguaggio poco appropriato.
<b>6</b> (sufficiente)	Gli obiettivi sono stati raggiunti in maniera accettabile. Lo studente ha mostrato un impegno complessivamente regolare; ha raggiunto una conoscenza degli elementi basilari della disciplina anche se l'acquisizione dei contenuti risulta a volte mnemonica; la comunicazione, pur con imprecisioni, raggiunge livelli accettabili.
<b>7</b> (discreto)	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo soddisfacente. Lo studente ha mostrato impegno e interesse regolari; ha conseguito una discreta conoscenza dei contenuti; la comunicazione è chiara e corretta; dimostra capacità di analisi e sintesi.
<b>8</b> (buono)	Gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti. Lo studente ha mostrato impegno e interesse costanti; ha acquisito una soddisfacente conoscenza degli argomenti che organizza ed espone in modo chiaro e organico usando in modo adeguato la terminologia specifica.
<b>9/10</b> (ottimo)	Gli obiettivi sono stati raggiunti ad un ottimo livello. Lo studente ha mostrato spiccato interesse e impegno rigoroso. Ha acquisito delle conoscenze ampie, sicure e criticamente rielaborate; l'esposizione è chiara e organica e mostra una sicura padronanza dei linguaggi.

#### ***H. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze***

Il recupero verrà effettuato *in itinere*, per ogni modulo ed unità didattica: dopo la verifica degli obiettivi programmati e in considerazione dei risultati, si procederà ad organizzare attività di recupero e/o sostegno. Le modalità di esecuzione saranno diverse in considerazione dell'argomento trattato e delle difficoltà incontrate dagli allievi. Le eccellenze verranno valorizzate con l'individuazione di itinerari di lettura personalizzati.

Venezia, 18 ottobre 2019

IL DOCENTE  
Marco Gallizioli



## PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof GALLIZIOLI Marco

Classe V D Materia: ITALIANO

anno scolastico 2019/2020

**A** ► *Situazione iniziale della classe:*  
*Omissis*

**B** ► *Obiettivi generali da raggiungere:*

L'insegnamento della lingua e della letteratura italiane nel triennio ha il compito di promuovere:

3. l'educazione linguistica, attraverso:
  - a. il potenziamento delle capacità comunicative orali e scritte sia quelle riferite agli usi e ai testi propri dell'ambito professionale, sia più in generale quelle che pervengono alla vita sociale e che permettono una progressiva maturazione personale;
  - b. lo sviluppo dell'attitudine all'autoformazione permanente, ossia alla capacità di apprendere in modo autonomo.
4. l'educazione letteraria, attraverso:
  - a. il gusto e la curiosità di allargare il campo delle letture letterarie in ogni direzione;
  - b. la disposizione a fruire del testo letterario a diversi livelli: informativo, emotivo, cognitivo, estetico;
  - c. la capacità di storicizzare il testo letterario inserendolo in una rete di relazioni orizzontali (rapporti fra culture coeve) e verticali (rapporti di continuità e di innovazione che sostanziano la tradizione e la memoria letteraria);
  - d. l'attitudine a misurarsi con la complessità di tali relazioni e con la variabilità degli approcci critici;
  - e. il possesso di un orientamento storico-letterario generale che consenta di inquadrare, anche sommariamente, autori, movimenti, epoche.

Al termine del quinto anno l'alunno dovrà dimostrare di sapere:

- svolgere una relazione orale della durata di alcuni minuti, anche sulla base di appunti, su un argomento culturale appositamente preparato;
- comprendere testi di carattere argomentativi, di livello non specialistico, su temi di rilievo culturale;
- acquisire selettivamente, raccogliere e ordinare informazioni da testi diversi;
- redigere una relazione, intesa come sintesi di conoscenze acquisite da esperienze o fonti molteplici;
- redigere testi argomentativi su tematiche di interesse personale, culturale, sociale ed economico.
- redigere testi argomentativi su tematiche di interesse personale, culturale, sociale, economico;
- padroneggiare il linguaggio, il metodo, i contenuti della disciplina;
- giudicare in modo autonomo e critico i diversi fenomeni culturali;
- saper cogliere le sollecitazioni provenienti dall'attualità per istituire confronti e paralleli con i contenuti affrontati.

► *Risultati di apprendimento:*

### **Obiettivi classe quinta**

Con specifico riferimento alla Quinta, gli obiettivi possono essere così articolati:

**A – Conoscenze** - L'allievo/a conosce:

- le caratteristiche generali, autori ed opere principali della Letteratura italiana, con opportuni collegamenti a quelle straniere, dalla seconda metà dell'Ottocento ai giorni nostri;
- proprietà linguistiche e stilistiche dei testi esaminati.

**B – Competenze** - L'allievo/a sa:

- formulare giudizi motivati, sulla base di un'interpretazione storico-critica, anche in relazione a gusti ed interessi personali;
- cogliere l'unitarietà del sapere e le relazioni inter e pluri-disciplinari.

**C – Capacità** - L'allievo/a è capace di:

- produrre testi originali attraverso un processo di rielaborazione personale e critica con autonomia di giudizio;
- comunicare efficacemente, usando anche appropriati linguaggi tecnici;
- leggere autonomamente e con consapevolezza critica un testo letterario

**C Approccio metodologico:**

- Lezioni frontali;
- Elaborazione di sintesi e schemi;
- Dibattiti in classe
- Riflessione sulla produzione orale per incentivare l'autocorrezione, individuale e collettiva, guidata dall'insegnante;
- Lavori di gruppo
- Lettura guidata

<b>D. Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi (Lezioni, moduli, U.D., UdA, altro...)</b>	<b>Tempi</b>
<p><b>9. Naturalismo e simbolismo: le poetiche di fine Ottocento (1861-1903)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- I luoghi, i tempi, le parole-chiave: imperialismo, Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo</li><li>- La figura dell'artista: la perdita dell'aureola secondo Ch. Baudelaire</li><li>- Il Dandy e il poeta-vate: Huysmans, Wilde, d'Annunzio, attraverso l'analisi di brani scelti dei romanzi: <i>A rebours</i>, <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>, <i>Il Piacere</i>.</li><li>- Cenni sulla cultura filosofica: il positivismo di Comte, Darwin e Spencer; i Maestri del Sospetto: Nietzsche e Freud;</li><li>- I movimenti letterari e le poetiche: la tendenza al realismo dopo il 1848; i dogmi della "descrizione" e "dell'impersonalità"; il Naturalismo francese e il Verismo italiano: contiguità e differenze; Flaubert, Zola; i de Goncourt;</li><li>- G. Flaubert, <i>Madame Bovary</i>; E. Zola, <i>Assomoir</i>: due esempi letterari del Naturalismo francese.</li><li>- Primo piano: G. Verga. Lettura, analisi e commento delle novelle: <i>Rosso Malpelo</i>, <i>La lupa</i>, <i>La roba e Libertà</i>; <i>I malavoglia</i>; <i>Mastro-don Gesualdo</i>;</li><li>- I movimenti e le poetiche: da Baudelaire al simbolismo di Mallarmé e dei "maledetti"</li><li>- Il movimento francese dei <i>Décadents</i> e il Decadentismo europeo come fenomeno culturale e artistico;</li><li>- Ch. Baudelaire, lettura di liriche scelte da <i>I fiori del male</i> e dai <i>Piccoli</i></li></ul>	<p>- Ottobre – Novembre- Dicembre</p>

<p><i>poemi in prosa</i>; P. Verlaine, <i>Arte Poetica</i>; A. Rimbaud, <i>Lettera al veggente</i> e <i>Le vocali</i>;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- G. d'Annunzio: ideologia e poetica; Lettura e analisi dei principali romanzi; lettura e analisi di alcune liriche tratte da <i>Alcyone</i>;</li> <li>- G. Pascoli: ideologia e poetica; lettura, analisi di alcune liriche tratte da <i>Myrica</i>; cenni ai "Canti di Castelvecchio". Lettura di brani scelti del documento di poetica: <i>Il Fanciullino</i></li> </ul>	
<p><b>2. L'età dell'imperialismo e le avanguardie (1903-1925)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le avanguardie in Europa: le caratteristiche comuni;</li> <li>- La tendenza all'Espressionismo e il Futurismo; i Manifesti di Marinetti;</li> <li>- Il caso particolare dei Crepuscolari, attraverso la lettura di alcune liriche di Corazzini e Gozzano;</li> <li>- Il romanzo in Europa: i casi di Kafka e Joyce (lettura integrale de <i>La metamorfosi</i>)</li> <li>- Il romanzo in Italia: L. Pirandello e I. Svevo (lettura integrale de <i>Il Fu Mattia Pascal</i>);</li> <li>- La poesia: lettura, analisi e commento di liriche di Sbarbaro, Palazzeschi, Campana.</li> </ul>	Gennaio- Febbraio-
<p><b>5. Dall'Ermetismo al Neorealismo (1925-1956)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I confini cronologici e le parole-chiave: poesia pura, ermetismo, antinovecentismo, neorealismo;</li> <li>- G. Ungaretti e la religione della parola; lettura e analisi di liriche scelte da <i>L'Allegria</i>;</li> <li>- U. Saba e la poesia onesta; lettura e analisi di liriche scelte dal <i>Canzoniere</i>;</li> <li>- E. Montale: lettura e analisi di liriche scelte da: <i>ossi di seppia</i>, <i>Le Occasioni</i>; <i>La bufera ed altro</i>; <i>Satura</i>; <i>i Diari</i>.</li> <li>- La linea antinovecentista: G. Caproni; S. Penna</li> <li>- Il romanzo: il realismo mitico di Pavese: <i>La luna e i falò</i></li> <li>- Il neorealismo. R. Viganò: lettura, analisi e commento de <i>L'Agnese va a morire</i></li> <li>- P. Levi, lettura integrale di <i>Se questo è un uomo</i>.</li> </ul>	Marzo- Aprile
<p><b>6. Dallo sperimentalismo al postmoderno (1956 – 2000)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Itinerari di lettura personalizzati (2 romanzi per studente)</li> <li>- La poesia di F. De André.</li> </ul>	Maggio

### **E Risorse e strumenti:**

C. GIUNTA, *Cuori intelligenti*, vol. 3.

Romanzi e saggi del periodo preso in esame;

Articoli e parti antologiche di saggi critici.

### **F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione.**

Sono previste diverse tipologie di verifica: almeno una verifica orale sotto forma di interrogazione nel trimestre e due nel pentamestre; almeno una verifica scritta di letteratura nel trimestre e due nel pentamestre; almeno due verifiche scritte di tipologia B,C e D nel trimestre e tre nel pentamestre; almeno una verifica sulle competenze acquisite in ambito dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo pentamestre sotto forma di relazione.

Le verifiche ORALI tenderanno ad evidenziare la conoscenza dei contenuti, la chiarezza espositiva, l'uso del lessico appropriato, la rielaborazione personale e la capacità di sintesi.

Le verifiche SCRITTE sottolineeranno la correttezza morfo-sintattica, la conoscenza dei contenuti, l'aderenza alla traccia di svolgimento e alla tipologia testuale scelta, la coerenza e la coesione testuali, l'apporto personale.

Nella valutazione globale e finale confluiranno, oltre i risultati delle diverse prove, anche tutti gli elementi della situazione scolastica ed umana degli alunni, la padronanza dimostrata nelle varie attività, i dati della personalità, i risultati ottenuti nelle diverse occasioni di lavoro, nonché altri fattori riferibili alla sfera socio-affettiva.

La valutazione finale, pertanto, dovrà essere un giudizio di valore in grado di tener conto del livello raggiunto dall'alunno in tutti gli obiettivi prefissati, considerando la situazione di partenza e non il confronto con i compagni.

Basilare sarà la trasparenza dei criteri valutativi, che verranno discussi con gli alunni. Per una più obiettiva valutazione sarà necessario far ricorso agli standard di qualità misurati sulle conoscenze, sulle abilità e sulle competenze acquisite. Per queste ragioni, verrà distribuita agli studenti copia dei criteri di valutazione e delle griglie di valutazione elaborati in sede di Consiglio di Dipartimento, qui di seguito riportate:

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO**  
(tipologie A-B-C-D)

	CONOSCENZA SPECIFICA DEGLI ARGOMENTI	COMPETENZE MORFOSINTATTICHE E GRAMMATICALI	COERENZA E ADERENZA ALLA TRACCIA E ALLE TIPOLOGIE DI SCRITTURA	ABILITA' ARGOMENTATIVE
<b>I</b>	Non conosce temi e contenuti richiesti. 1-3	Formula periodi scorretti da un punto di vista sintattico, senza proprietà lessicale. 1-3	Non interpreta correttamente la traccia e la tipologia di scrittura scelta, sviluppandola in modo arbitrario e incoerente. 1-3	Non argomenta il proprio punto di vista 1-3
<b>II</b>	Conosce temi e contenuti in modo stentato e superficiale. 4-5	Formula periodi stentati sintatticamente ed evidenzia povertà lessicale. 4-5	Interpreta la traccia e la tipologia di scrittura scelta in modo non completamente corretto e la sviluppa parzialmente. 4-5	Formula giudizi generici e scontati 4-5
<b>III</b>	Conosce i grandi ambiti tematici e i contenuti a grandi linee 6	Formula periodi strutturati logicamente, utilizzando un linguaggio semplice 6	Interpreta correttamente la traccia e la tipologia scelta e ne formula un'esposizione semplice e coerente. 6	Tenta di formulare un punto di vista, anche se non accuratamente motivato 6
<b>IV</b>	Conosce temi e contenuti e li elabora con una certa padronanza 7-8	Formula un discorso corretto, mostrando una certa padronanza lessicale 7-8	Interpreta correttamente la traccia e la tipologia di scrittura scelta e ne propone un'esposizione coerente 7-8	Esprime un punto di vista discretamente argomentato e motivato 7-8
<b>V</b>	Conosce temi e contenuti in modo specifico ed elaborato 9-10	Formula un discorso fluido e corretto, lessicalmente vario e ricco 9-10	Interpreta correttamente la traccia e la tipologia di scrittura scelta, organizzando l'esposizione in modo personale e coerente con i contenuti richiesti 9-10	È in grado di formulare giudizi personali e critici, espressi in modo personale e originale 9-10

(Il voto è dato dalla somma dei singoli punteggi divisa per quattro)

**Griglia di valutazione delle prove scritte a domande aperte di ITALIANO e STORIA (sostitutive dell'interrogazione orale)**

	CONOSCENZA	ESPOSIZIONE	COERENZA LOGICO-ARGOMENTATIVA
<b>I</b>	Non conosce del tutto i contenuti 1-3	Si esprime in modo frammentario e limitato 1-3	Manca completamente o quasi di coerenza logica 1-3
<b>II</b>	Conosce i contenuti in modo frammentario e approssimativo. 4-5	Si esprime in modo impreciso e non sempre coerente 4-5	È incerto nell'individuazione dei concetti chiave e non sa operare collegamenti 4-5
<b>III</b>	Conosce i contenuti per grandi ambiti di riferimento o nei loro elementi di base 6	Si esprime in modo sostanzialmente corretto, sebbene semplicemente e con qualche incertezza 6	Individua i concetti chiave ed opera dei collegamenti senza errori rilevanti 6
	Conosce i contenuti in modo	Si esprime in modo appropriato	Sviluppa i concetti ed opera

<b>IV</b>	adeguato e pertinente 7-8	ed efficace 7-8	collegamenti in modo appropriato 7-8
<b>V</b>	Conosce i contenuti in modo esatto e completo 9-10	Si esprime in modo fluido e con ricchezza e pertinenza lessicale 9-10	Sviluppa i concetti, li approfondisce e li organizza in modo autonomo 9-10

(Il voto è dato dalla somma dei singoli punteggi divisa per tre)

#### **Griglia di valutazione delle interrogazioni di ITALIANO e STORIA**

	CONOSCENZA	ESPOSIZIONE	COERENZA LOGICA E ABILITA' APPLICATIVE
<b>I</b>	Non conosce del tutto i contenuti 1-3	Si esprime in modo frammentario e limitato 1-3	Manca completamente, o quasi, di coerenza logica e non sa utilizzare le situazioni nuove 1-3
<b>II</b>	Conosce i contenuti in modo frammentario ed approssimativo 4-5	Si esprime in modo impreciso e non sempre coerente 4-5	È incerto nell'individuazione dei concetti chiave e dei collegamenti; utilizza solo parzialmente le sue abilità in situazioni nuove 4-5
<b>III</b>	Conosce i contenuti per grandi ambiti di riferimento o nei loro elementi di base 6	Si esprime in modo semplice, anche se non sempre coordinato 6	È in grado di individuare i concetti chiave e operare dei collegamenti nonché, se opportunamente sollecitato, di formulare dei giudizi 6
<b>IV</b>	Conosce i contenuti in modo pertinente 7-8	Si esprime in modo appropriato ed efficace 7-8	Sviluppa i concetti ed opera collegamenti in modo appropriato, formulando giudizi corretti in situazioni nuove 7-8
<b>V</b>	Conosce i contenuti in modo esatto e completo 9-10	Si esprime in modo fluido e con ricchezza e pertinenza lessicale 9-10	Sviluppa i concetti, li approfondisce e li organizza in modo autonomo nel contesto di situazioni nuove, esprimendo giudizi personali adeguatamente argomentati 9-10

(Il voto è dato dalla somma dei singoli punteggi divisa per tre)

Più specificatamente, gli strumenti della valutazione sono costituiti da:

#### **PROVE OGGETTIVE:**

- vero/falso
- a scelta multipla
- a completamento
- corrispondenze

#### **PROVE SEMISTRUTTURATE:**

- riassunti
- schematizzazioni
- realizzazione di mappe concettuali
- esercizi
- prove di comprensione di testi descrittivi, espositivi, argomentativi, narrativi e poetici
- relazioni
- articoli di giornale
- saggi brevi
- recensioni
- tema tradizionale

La corrispondenza tra giudizi e voti è quella approvata nel Consiglio di classe del 6 ottobre 2015, che qui viene riportata:

<b>VOTI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>1/3</b> (gravemente insufficiente)	Gli obiettivi non sono stati raggiunti. Lo studente ha dimostrato un rifiuto della materia; non ha acquisito nessuna o solo una minima conoscenza degli argomenti svolti; non possiede le competenze minime.
<b>4</b>	Gli obiettivi non sono stati raggiunti. Lo studente dimostra di non aver acquisito i contenuti essenziali della disciplina che

(insufficiente)	sintetizza in modo parziale e improprio; la comprensione e la comunicazione sono approssimative.
<b>5</b> (mediocre)	Gli obiettivi sono stati raggiunti solo parzialmente. Lo studente ha manifestato un impegno discontinuo e/o un metodo di studio incerto; ha conseguito una conoscenza superficiale dei contenuti che sintetizza in modo impreciso e con un linguaggio poco appropriato.
<b>6</b> (sufficiente)	Gli obiettivi sono stati raggiunti in maniera accettabile. Lo studente ha mostrato un impegno complessivamente regolare; ha raggiunto una conoscenza degli elementi basilari della disciplina anche se l'acquisizione dei contenuti risulta a volte mnemonica; la comunicazione, pur con imprecisioni, raggiunge livelli accettabili.
<b>7</b> (discreto)	Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo soddisfacente. Lo studente ha mostrato impegno e interesse regolari; ha conseguito una discreta conoscenza dei contenuti; la comunicazione è chiara e corretta; dimostra capacità di analisi e sintesi.
<b>8</b> (buono)	Gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti. Lo studente ha mostrato impegno e interesse costanti; ha acquisito una soddisfacente conoscenza degli argomenti che organizza ed espone in modo chiaro e organico usando in modo adeguato la terminologia specifica.
<b>9/10</b> (ottimo)	Gli obiettivi sono stati raggiunti ad un ottimo livello. Lo studente ha mostrato spiccato interesse e impegno rigoroso. Ha acquisito delle conoscenze ampie, sicure e criticamente rielaborate; l'esposizione è chiara e organica e mostra una sicura padronanza dei linguaggi.

### **G. Raccordi interdisciplinari**

Nel corso dell'anno scolastico, ogni studente dovrà leggere almeno tre romanzi della tradizione letteraria italiana, più tre romanzi riferiti alle tre lingue straniere studiate, secondo itinerari di lettura guidati dall'insegnante.

In particolare verrà svolto un breve modulo interdisciplinare in lingua francese della durata di 8 ore sul simbolismo e sul romanzo di inizio Novecento.

#### **I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze**

Per ogni modulo ed unità didattica, dopo la verifica degli obiettivi programmati, in considerazione dei risultati, si procederà ad organizzare attività di recupero e/o sostegno. Le modalità di esecuzione saranno diverse in considerazione dell'argomento trattato e delle difficoltà incontrate dagli allievi. Qualora un numero limitato di alunni presentasse lacune di base o difficoltà che non dipendano da scarsa applicazione allo studio, si prenderà in considerazione l'ipotesi dello sportello o di un corso di recupero.

Le eccellenze, invece, verranno valorizzate con un percorso bibliografico personalizzato, ideato sulla base delle propensioni letterarie e critiche dei singoli allievi.

Venezia, 18 ottobre 2019

IL DOCENTE  
Marco Gallizioli

## PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE ANNUALE

Prof **Marco GALLIZIOLI**

Classe **V D** Materia **STORIA**

Anno Scolastico **2019/2020**

### **A** ► *Situazione iniziale della classe:*

La classe, composta di 18 allievi, risulta attenta e disponibile al lavoro in classe, dimostrando di partecipare in maniera dinamica alle lezioni. Il livello generale di partenza risulta buono a livello delle conoscenze e delle abilità, mentre solo discreto a livello delle competenze che andranno potenziate con interventi mirati e strutturati durante l'intero anno scolastico.

### **B** ► *Obiettivi generali da raggiungere:*

Lo studio della storia nel secondo biennio concorre alla formazione di un atteggiamento aperto all'indagine sul passato, per meglio conoscere ed accettare le rapide accelerazioni della società contemporanea, e alla partecipazione cosciente e responsabile alla vita collettiva.

Oltre a riprendere e a sviluppare le finalità del biennio, l'insegnamento della storia si propone di condurre lo studente a:

- ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;
- acquisire la consapevolezza che lo studio del passato, oltre che conoscenza di un patrimonio comune, è fondamento per la comprensione del presente e della sua evoluzione;
- acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici;
- consolidare l'attitudine a problematizzare e ad effettuare collegamenti, inserendo in scala diacronica le conoscenze acquisite anche in altre aree disciplinari;
- affinare la sensibilità alle differenze.

### ► *Obiettivi educativi e cognitivi trasversali:*

Per quanto riguarda la programmazione didattica, gli obiettivi trasversali di classe individuati risultano i seguenti, in termini di conoscenze, abilità e competenze:

#### **A. COMPORTAMENTALI**

Le finalità educative a cui tendono tutte le discipline, attraverso i loro contenuti mirano a

- 5) aiutare gli alunni a capire che il lavoro scolastico e la vita in comune devono basarsi sul rispetto di regole che dopo essere state discusse, contrattate, approvate, diventano valide nei confronti di tutti;
- 6) Alimentare il processo di socializzazione e partecipazione attiva alla vita scolastica.
- 7) Educare gli alunni al dialogo, alla collaborazione, alla tolleranza nel rispetto delle diversità (etniche, religiose, ecc.);
- 8) Rispettare i compagni, le persone che lavorano dentro la scuola, l'ambiente e i beni comuni.

#### **B. COGNITIVI**

- Comprendere gli argomenti disciplinari proposti
- Acquisire un adeguato metodo di studio
- Saper prendere e rielaborare appunti
- Potenziare le competenze di analisi e sintesi
- Sapersi esprimere utilizzando un linguaggio specifico adeguato alle varie situazioni comunicative

- Saper acquisire autonomia rielaborativa proporzionata al livello richiesto dalla classe quarta
- Sviluppare la capacità di istituire collegamenti tra le varie discipline di studio
- Saper costruire percorsi di ricerca individuale (anche con l'utilizzo di strumenti informatici)

► **Risultati di apprendimento:**

**CONOSCENZE**

L'alunno/a:

- conosce nei suoi termini generali lo sviluppo storico tra la metà dell'Ottocento e i nostri giorni in Italia, in Europa e nel mondo
- conosce le principali dottrine politiche e i principali movimenti che hanno caratterizzato la nascita degli stati nazionali e dei partiti politici di massa
- conosce nelle linee fondamentali i percorsi riferibili a "Cittadinanza e Costituzione" relativi al periodo studiato

**ABILITA'**

L'alunno/a sa:

- individuare le principali persistenze e i più significativi processi di trasformazione nel periodo studiato
- individuare aspetti caratterizzanti la storia contemporanea, quali industrializzazione e società post-industriale, limiti dello sviluppo, violazioni e conquiste dei diritti fondamentali, nuovi soggetti e movimenti, Stato sociale e sua crisi, globalizzazione e conflitti, dialogo interculturale;
- avviare un'analisi delle radici storiche e dell'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni nazionali, europee e internazionali;
- produrre un saggio breve utilizzando documenti dati;
- individuare le cause e gli effetti dei processi storici del periodo studiato;
- individuare le relazioni tra gli aspetti economici, sociali e politico-istituzionali di un periodo dato;
- ricercare, utilizzare e confrontare fonti storiche di diversa tipologia per lo studio di specifiche tematiche, anche pluridisciplinari, per produrre un lavoro di ricerca (saggio, tesina etc.);
- utilizzare il lessico specifico della disciplina nei vari ambiti settoriali.

**COMPETENZE**

L'alunno/a:

- padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi necessari per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- sa collocare, sulla base delle conoscenze storiche e delle abilità disciplinari acquisite, la propria personale esperienza in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione;
- sa strutturare, sulla base della consapevolezza della diversità delle società nella dimensione diacronica nonché del confronto tra quelle società e la propria, un'identità culturale e sa, nel contempo, individuare nelle loro specificità e rispettare le diversità nella dimensione presente;
- sa acquisire e interpretare le informazioni.

**C Approccio metodologico:**

- Lezioni frontali
- Elaborazione di sintesi e schemi; articoli e saggi
- Dibattiti in classe
- Riflessione sulla produzione orale per incentivare l'autocorrezione, individuale e collettiva, guidata dall'insegnante
- Lavori di gruppo
- Lettura guidata
- Lettura autonoma



D. Articolazione dell'attività didattica in modelli operativi	Tempi
<p><b>1. L'età dell'imperialismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prima e Seconda internazionale</li> <li>- Il pensiero socialista e le sue diramazioni: Marx, Proudhon; Bakunin</li> <li>- Dalla Grande depressione alla Seconda Rivoluzione industriale</li> <li>- Caratteri della Seconda rivoluzione industriale</li> <li>- L'imperialismo nelle sue diverse forme;</li> <li>- L'imperialismo nelle sue motivazioni economiche;</li> <li>- Complessità del fenomeno imperialista</li> <li>- La nascita del razzismo antisemita: gli editoriali di Drumont e l'affare Dreyfuss</li> <li>- La rottura filosofica di fine secolo: dal positivismo al pensiero dei Maestri del sospetto Nietzsche e Freud</li> <li>- I governi dell'età giolittiana.</li> </ul> <p><b>2. Il Novecento: la Prima Guerra Mondiale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il secolo breve e il suo significato storiografico;</li> <li>- Le origini del conflitto;</li> <li>- La dinamica militare del conflitto;</li> <li>- Il caso italiano: il problema dell'intervento; sviluppi della guerra italiana</li> </ul>	<p>SETTEMBRE – OTTOBRE</p> <p>NOVEMBRE- DICEMBRE</p>
<i>pentamestre:</i>	

<p><b>3. Il Novecento: la nascita dei totalitarismi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il comunismo in Russia: da Lenin a Stalin</li> <li>- il fascismo in Italia: cause della sua affermazione; la concezione dello Stato; la politica economica;</li> <li>- il nazionalsocialismo in Germania</li> </ul> <p><b>4. Democrazia e liberalismo in Europa e negli Stati Uniti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il declino economico dell'Europa all'indomani della Prima Guerra Mondiale; il modello economico americano fino alla Grande Depressione del 1929; il New Deal</li> </ul> <p><b>5. La Seconda Guerra Mondiale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le origini del conflitto</li> <li>- La dinamica della guerra;</li> <li>- Il caso dell'Italia: dalla non belligeranza all'intervento; la crisi del '43; la Repubblica sociale; la Resistenza</li> <li>- Lo sterminio degli Ebrei</li> </ul> <p><b>6. L'ordine bipolare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le conseguenze della Seconda Guerra Mondiale;</li> <li>- La Conferenza di Yalta; la Conferenza di Potsdam; la nascita dell'ONU; il Piano Marshall; la nascita del Cominform; il blocco di Berlino</li> <li>- La guerra fredda</li> <li>- La decolonizzazione (MODULO CLIL)</li> </ul> <p><b>7. L'Italia repubblicana</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La nascita della Repubblica;</li> <li>- Gli anni Cinquanta e Sessanta;</li> <li>- Gli anni di piombo;</li> <li>- La fine delle ideologie.</li> </ul> <p><b>8. ARGOMENTI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b></p> <p>I caratteri fondamentali delle principali ideologie politico-economiche del mondo moderno: il liberalismo, il pensiero democratico, socialismo, totalitarismi nazista, fascista e comunista. Il liberismo, il protezionismo, il pensiero keynesiano.</p> <p>La ricaduta nella carta costituzionale delle differenti scuole ideologiche.</p> <p>La laicità dello Stato.</p> <p>Le principali teorie socio-antropologiche per interpretare il mondo complesso contemporaneo: M. Augé e Z. Bauman.</p>	<p>DICEMBRE- FEBBRAIO</p> <p>FEBBRAIO - MARZO</p> <p>MARZO</p> <p>APRILE</p> <p>MAGGIO</p> <p>LUNGO TUTTO IL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO</p>
---	---

### ***E Risorse e strumenti:***

Il testo in adozione: V. CASTRONUOVO, *Nel segno dei tempi. Milleduemila*, La Nuova Italia, Firenze 2015, vol. 3; ma anche fotocopie, tratte soprattutto da: F. M. FELTRI, *Tempi*, Sei, Torino 2014, voll. 2 e 3 e da altri testi a cura dell'insegnante.

### ***F Verifiche e Valutazione: numero e tipologia delle verifiche dell'apprendimento previste per conoscenze, abilità e competenze. Criteri e griglie di valutazione.***

Si prevedono le seguenti verifiche: almeno una orale e una scritta nel primo trimestre; almeno 2 orali e due scritte nel secondo pentamestre.

La valutazione dovrà svolgere un ruolo di accertamento *in itinere*, cioè nelle singole fasi dell'itinerario di percorrenza. Tale accertamento verrà effettuato attraverso continue verifiche che indirizzeranno e correggeranno l'itinerario educativo e didattico mediante interrogazioni, prove scritte, test, prove oggettive, relazioni. Nella valutazione globale e finale confluiranno, oltre ai risultati delle diverse prove, anche tutti gli elementi della situazione scolastica ed umana degli

alunni, la padronanza dimostrata nelle varie attività, i dati della personalità dinamica. La valutazione finale, pertanto, dovrà essere un giudizio di valore che tenga conto del livello raggiunto in tutti gli obiettivi prefissati, considerando la situazione di partenza e non il confronto con i compagni.

Gli strumenti della misurazione sono costituiti da:

PROVE OGGETTIVE (vero/falso; a scelta multipla; completamento; corrispondenze)

PROVE SEMISTRUTTURATE (analisi di testi informativi ed espositivi; analisi di saggi argomentativi; riassunti; esercizi; relazioni; produzione di saggi brevi, risposte brevi a quesiti singoli).

Per le griglie di valutazione, si vedano gli allegati alla programmazione di italiano.

### ***I. Strategie che si intende attivare per il recupero e/o la valorizzazione delle eccellenze***

Per ogni modulo ed unità didattica, dopo la verifica degli obiettivi programmati, in considerazione dei risultati, si procederà ad organizzare attività di recupero e/o di approfondimento. Le modalità di esecuzione saranno diverse in considerazione dell'argomento trattato e delle difficoltà incontrate dagli allievi. In particolare si potrà:

- ritornare sugli stessi argomenti con approccio metodologico diverso;
- organizzare attività di gruppo;
- assegnare esercizi mirati da svolgere a casa;
- prevedere dei tempi di intervento al di fuori dell'orario di lezione

In tale contesto si utilizzeranno strumenti quali: schede, schemi, riassunti, altri libri, videoregistrazioni e ogni altro materiale idoneo.

Venezia, 18 ottobre 2019

IL DOCENTE  
Marco Gallizioli

---